



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DETERMINA del Segretario Generale N. 601 del 28 ottobre 2020

OGGETTO: Rinnovo incarico di collaborazione in favore del Dott. Tommaso Strinati quale Coordinatore e Responsabile del *progetto biennale di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico ed artistico dell'Istituto Romano di San Michele*, approvato con determina n. 578 del 16/10/2020.

Ufficio proponente: Segreteria Generale

Estensore dell'atto
Sig.ra Tiziana Loreti

firma Tiziana Loreti addì 27/10/2020

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Claudio Panella

firma Claudio Panella addì 27/10/2020

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☐ non comporta impegno di spesa

☒ da imputare al Cap. 9 art. 6 del bilancio dell'esercizio finanziario 2020

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma Roberta Valli addì 27/10/2020



Il Segretario Generale

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 –pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, “nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente”;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n.57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Richiamato il Decreto del Commissario Straordinario n.12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “*Presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”*, con il quale si è prorogato l'incarico del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele fino alla nomina dei nuovi organi dell'ASP, nonché si è confermato il Dott. Claudio Panella nell'incarico di Segretario Generale fino alla naturale scadenza contrattuale;

Premesso che

- sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli altri Enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, quali testimonianze aventi valore di civiltà;
- in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale al fine di preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura;
- la tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione;
- la valorizzazione è ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad assicurarne e incrementarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore;
- che nel prendere atto della necessità di valorizzare il notevole patrimonio storico ed artistico di questa ASP ad evitare condizioni di incuria, degrado, inadeguata fruibilità dei beni, l'Istituto ha provveduto con Determina n. 578 del 16/10/2020 ad approvare il *progetto biennale di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico ed artistico dell'Istituto Romano di San Michele* ed il contestuale avvio delle attività



programmate per la prima annualità – novembre 2020/ ottobre 2021, naturale prosecuzione del Progetto Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele a suo tempo approvato con Decreto n. 55 dell'8 marzo 2018 e prorogato fino al 31/10/2020;

Atteso che con Decreto n. 162/2018 e con Determina n. 477/2019 è stato affidato al Dott. Tommaso Strinati l'incarico per lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto "Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele", con scadenza al 31/10/2020;

Preso atto della relazione inoltrata dal Dott. Tommaso Strinati in merito alle attività svolte e quelle da programmare nell'ambito dell'ulteriore sviluppo delle attività inerenti la valorizzazione del patrimonio artistico dell'Ente (prot. n. 7334/2020);

Ritenuto, pertanto, dover avviare il programma di lavoro per la prima annualità (novembre 2020 / ottobre 2021) relativo ad operazioni programmate per la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico artistico dell'Istituto, affidate al Dott. Tommaso Strinati, di cui al progetto approvato con determina n. 578 del 16/10/2020, e di seguito sinteticamente riportate:

Prima annualità - Periodo novembre 2020 / ottobre 2021

Conclusioni dei lavori di restauro dei dipinti di Carlo Portelli, Emma Regis, Giovanni Baglione. Novembre 2020/Febrero 2021

I lavori di restauro dei dipinti – sponsorizzati dalla Fondazione Sorgente Group e sostenuti in quota parte dall'IRSM, diretti dal curatore del patrimonio storico artistico dell'IRSM (da qui indicato come "curatore") assieme alla dott.ssa Daphne De Luca ed eseguiti dalle dott.sse Soro e Fioravanti con l'alta sorveglianza della Soprintendenza ABAP di Roma – sono giunti il 20 luglio 2020 al primo stato d'avanzamento.

Le operazioni di restauro, soprattutto riguardo al trattamento e consolidamento dei supporti in tela e tavola, si sono rivelate più complesse del previsto richiedendo più tempo per la loro funzionalizzazione.

La chiusura dei lavori, diretti dal curatore, è prevista entro il mese di febbraio 2021; essi sono stati avviati il 5 marzo 2020, interrotti per l'emergenza Covid-19 il 12 marzo 2020 e ripresi il 7 maggio 2020 in base al DPCM del 5.05.2020 sulla "prosecuzione delle attività di conservazione e restauro di opere d'arte".

Monografia dedicata all'Istituto Romano del San Michele

Il curatore ha avviato dal mese di giugno 2020 la stesura una monografia dedicata alla storia dell'Istituto e alle sue collezioni d'arte, in collaborazione con studiosi e conservatori che, a diverso titolo, hanno partecipato alla valorizzazione delle opere d'arte antica e moderna dell'IRSM.

Lo scritto sarà pronto entro il mese di gennaio/febrero 2021, con apparato fotografico originale e d'archivio.

Presentazione dei lavori di restauro. Dicembre 2020 – Marzo 2021

Al termine delle operazioni di restauro è prevista una esposizione dei dipinti in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina del Comune di Roma e la Soprintendenza ABAP di Roma (Mibact). Il curatore si occuperà del reperimento fondi necessari (trasporti, assicurazioni, allestimento, brochure informativa) che non ricadranno, se non in quota parte minoritaria, sul bilancio dell'Istituto e coinvolgeranno nuovamente, tra gli altri, lo sponsor principale, la Fondazione Sorgente Group.

La mostra sarà inaugurata ad inizio marzo 2021, ad apertura della stagione primaverile delle mostre d'arte antica e moderna.

L'esposizione, ideata dal curatore, renderà nota l'attività scientifica legata alle operazioni di restauro dei dipinti e proporrà al pubblico opere inedite creando un interesse-traino sul resto della collezione, non secondario in vista del coinvolgimento di altri sponsor per sostenere i costi elevati per le necessarie e non procrastinabili operazioni di restauro su diverse opere della collezione IRSM.

Accanto alle opere restaurate saranno esposte su proposta del curatore sei opere della collezione di alto valore storico artistico e bisognose di urgenti lavori di conservazione.



Notifica della collezione d'arte antica. Dicembre 2020 / Maggio 2021

L'iter della notifica e manifestazione di pubblico interesse da parte del Mibact è stato avviato nel marzo 2019 dal curatore assieme alla Soprintendenza ABAP di Roma.

La Soprintendenza, su proposta del curatore, ha stabilito di procedere essa stessa alla formulazione di una istanza di parte indirizzata all'IRSM per velocizzare il decorso della pratica.

L'istanza, prodotta sulla base delle relazioni sul patrimonio storico artistico dell'Istituto redatte dal curatore, determinerà la formulazione di un database con schede sintetiche e foto segnaletiche di ogni opera dell'Istituto a tutela delle stesse.

I tempi di realizzazione e pubblicazione a norma di legge della notifica sono di circa sei mesi; essa sarà consegnata all'IRSM e al nucleo dei Carabinieri per la tutela patrimonio storico artistico.

Prosecuzione dei lavori di restauro. Aprile 2021 – Ottobre 2021. Prima tranche dodici dipinti antichi e moderni

I lavori d'ispezione svolti sullo stato di conservazione generale del patrimonio storico artistico dell'Istituto hanno evidenziato nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020 preoccupanti criticità su diverse opere pittoriche, scultoree e d'arte applicata, tali da rendere necessario un piano d'interventi di conservazione urgenti esteso sino al 2022 compreso.

Le maggiori criticità riguardano un gruppo di circa venticinque dipinti antichi e moderni, tre sculture di cui una classificabile come gruppo scultoreo monumentale, venti reliquiari argentei barocchi, circa trenta carte d'archivio settecentesche provenienti dall'archivio storico dell'Istituto. Dodici i dipinti tra i casi più urgenti. Le opere potranno continuare ad essere restaurate nella sala ex deposito al piano terra della palazzina uffici dell'Istituto, risanata tra febbraio e marzo del 2020 da un pesante stato di degrado.

Il piano generale dei restauri con preventivo a corpo delle singole operazioni sarà elaborato dal curatore con la collaborazione della dott.ssa De Luca e della dott.ssa Roberta Porfiri funzionario storico dell'arte della Soprintendenza ABAP di Roma.

Il curatore si occuperà del reperimento fondi esterni nella forma della sponsorizzazione privata e di una richiesta fondi pubblici in quota parte a seguito della manifestazione di pubblico interesse del Mibact sulla collezione IRSM sulla base del regolamento applicativo vigente del Codice dei Beni Culturali 2020.

Richiamato l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recante*", ove limita l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro e di collaborazione coordinata e continuativa solo "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio*" e "*ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*";

Preso atto che i più recenti orientamenti della Corte dei Conti hanno chiarito come "*i presupposti di legittimità per il conferimento da parte di una p.a. di incarichi professionali esterni e per la stipula di contratti di collaborazione sono così riassumibili: 1) l'oggetto dev'essere corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; 2) è necessario il preventivo accertamento, da parte dell'amministrazione conferente, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno; 3) la prestazione dev'essere di durata temporanea, con conseguente necessaria predeterminazione del termine di scadenza, per cui non sono consentiti incarichi generici rinnovabili a tempo indefinito; 4) la prestazione dev'essere "altamente qualificata": la professionalità coinvolta dovrà risultare da un apposito procedimento di verifica di evidenza pubblica, idoneo a dimostrare "erga omnes" la specifica esperienza del soggetto incaricato*";

Attesa, pertanto, la necessità di affidare per un anno l'incarico di collaborazione professionale di Coordinatore e Responsabile del progetto *biennale di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico ed artistico dell'Istituto Romano di San Michele*, al Dott. Tommaso Strinati;



Attestato con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa/tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n.20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 2;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di affidare per un anno, dal 1°/11/2020, l'incarico di collaborazione professionale di Coordinatore e Responsabile del progetto *biennale di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico ed artistico dell'Istituto Romano di San Michele*, approvato con Determina n. 578 del 16/10/2020 al Dott. Tommaso Strinati;
2. di regolamentare nel dettaglio la collaborazione mediante sottoscrizione di apposito contratto tra le parti;
3. di corrispondere al Dott. Tommaso Strinati per le prestazioni effettuate un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 31.200,00 (euro trentunomiladuecento/00) compresa cassa pensione 4% - esente IVA;
4. di impegnare la spesa per l'anno corrente pari a € 5.200,00 (euro cinquemiladuecento/00) compresa cassa pensione 4% - esente IVA - al Cap. 9 art. 6 del bilancio dell'esercizio finanziario 2020;
5. la spesa relativa al periodo 1/1/2021 – 31/10/2021 ammontante ad € 26.000,00 (euro ventiseimila/00) compresa cassa pensione 4% - esente IVA - troverà copertura finanziaria nel bilancio di previsione del prossimo esercizio finanziario 2021;
6. detto compenso sarà versato al Dott. Tommaso Strinati in rate trimestrali posticipate all'atto della ricezione delle relazioni trimestrali di cui all'art. 2 comma 3 del contratto;
7. di procedere con successivi atti alla liquidazione delle competenze spettanti al Dott. Tommaso Strinati.



Istituto Romano di
San Michele

Il Segretario Generale
Dott. Claudio Panella



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n. 601 del 28.10.2020

Si attesta che la Determina n. 601 del 28.10.2020
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 28.10.2020

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)